

l'iniziativa

Studenti pronti per il corteo «Noi non ci arrendiamo»

UNA mobilitazione degli studenti, delle associazioni giovanili e delle associazioni anticamorra per riaffermare, insieme alle istituzioni - Comune, Provincia e Regione - l'obiettivo della legalità, contro camorra e la violenza dei poteri criminali.

Questa è la decisione nata nell'assemblea di ieri, svoltasi nel palazzo

manifestazione che vedrà, accanto ai giovani, le istituzioni e le forze politiche, sindacali e imprenditoriali della città. «Come i giovani di Locri che un anno fa si ribellarono in maniera eclatante alla violenza assassina della 'ndrangheta, i giovani di Napoli si mobilitano per garantire a se stessi e alla loro città un futuro

senza la violenza della camorra - ha detto il presidente del Consiglio comunale Leonardo Impegno - Non si tratta di esibire un orgoglio inutile, anzi controproducente, ma certo non si può accettare che giornalisti, anche autorevoli, parlino di noi napoletani come se fossimo tutti collusi, complici o testimoni inerti della camorra».

All'incontro erano presenti numerosissime associazioni giovanili e anticamorra, tra cui: gli Studenti napo-

letani contro la camorra, Confederazione degli Studenti, Libera, l'associazione Manuel, l'associazione Giovani allo scoperto, gli amici di Beppe Grillo, l'associazione Annalisa Durante, l'associazione antiracket le Voci di Gigi e Paolo, Azione Giovani, l'associazione dei Cristiani. È intervenuto anche Vincenzo Sequino, padre di Gigi e presidente dell'associazione le Voci di Gigi e Paolo, che ha rivolto un appello alle istituzioni: «Bisogna ascoltare le voci dei giovani e creare per loro nuove opportunità di lavoro».



*Venerdì la manifestazione
di giovani e associazioni
«Un futuro senza camorra»*

del Consiglio comunale. L'appuntamento è per venerdì prossimo. Sotto la scritta «Napoli non si arrende» che campeggiava in sala, c'erano il presidente del Consiglio comunale, Leonardo Impegno, l'assessore provinciale Francesco Emilio Borrelli, numerosi consiglieri comunali di maggioranza e opposizione, folte delegazioni di studenti, associazioni giovanili e anticamorra, sindacati.

La giornata della mobilitazione contro la camorra avrà il suo momento principale al teatro Trianon in piazza Calenda, alle 10, con una

